

17ª EDIZIONE



CRONISTI in CLASSE 2019



Persone oltre le cose

Scuola media
"G.B.Giorgini"
Montignoso

Ecco le "aule disciplinari"

Siamo "Work in progress" alla scuola media di Montignoso

INNOVAZIONE

La "Giorgini" adotta un'idea d'avanguardia

"AVANGUARDIE Educative", nell'ambito dell'Ente di Ricerca del Miur, propone percorsi didattici innovativi per individuare e diffondere nuovi modelli educativi. Tale movimento è nato dall'iniziativa congiunta di Indire, che fin dalla propria nascita nel 1925 si è occupato di innovazione educativa, e di un primo gruppo di scuole capofila. Questi percorsi, che prendono il nome di "Idee", hanno lo scopo di rendere la scuola più aderente alla realtà di oggi e alle esigenze degli studenti, ricercando anche nuove modalità di trasmissione del sapere e proponendo il cambiamento di un sistema scolastico vecchio e non sempre in linea con le attuali forme di ricerca e conoscenza. Base di questa avanguardia è cambiare l'organizzazione della didattica, del tempo e dello spazio del "fare scuola", per coinvolgere gli studenti in esperienze di esplorazione attiva del sapere senza abbandonare i vecchi metodi ma integrandoli e proiettandoli verso il futuro. Attualmente in Italia hanno aderito 825 scuole e da settembre di quest'anno anche la "G.B.Giorgini" di Montignoso è diventata una scuola adottante, grazie all'elevato numero di aule disponibili dotate di pc e lavagne LIM. Stiamo andando quindi verso questa nuova realtà, non senza qualche difficoltà, ma con l'impegno di tutto il corpo docente e degli studenti si potrà vivere un'esperienza scolastica davvero entusiasmante ed emozionante.

DA QUEST'ANNO la nostra scuola secondaria di primo grado "G.B.Giorgini" di Montignoso sta sperimentando un metodo didattico innovativo e moderno. Le aule vengono assegnate ai docenti delle diverse discipline scolastiche che possono così personalizzare il proprio spazio di lavoro predisponendolo e attrezzandolo con materiali, arredi e strumentazioni per renderlo più attinente alla materia che vi si andrà ad affrontare. Quindi noi alunni non siamo più vincolati, per l'intero anno scolastico, ad una sola classe e ad un unico banco perché non sono più gli insegnanti a cambiare aula ad ogni ora, ma noi stessi ragazzi ci spostiamo, entrando fisicamente e mentalmente in quell'ambito disciplinare. In questo modo la scuola diventa più moderna e gli spazi più dinamici, educativi e coinvolgenti. Anche il cambio d'ora diventa così un momento di crescita: terminata la lezione ci mettiamo in fila in ordine alfabeti-



CAMBIO DELL'ORA Il corridoio della "Giorgini" con gli studenti

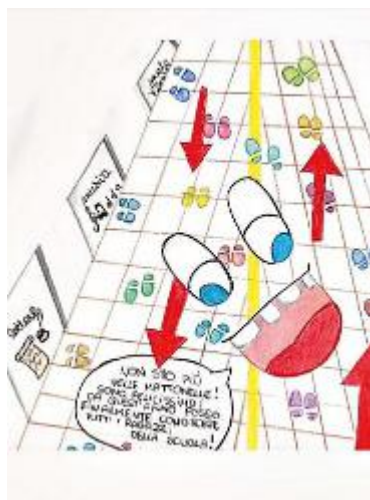
co, i capoclasse controllano che l'aula sia in ordine com'era all'arrivo, in modo che il gruppo successivo la trovi pulita e a posto. In questo modo si impara a rispettare gli ambienti, i compagni, gli insegnanti e i bidelli. Spostarsi insieme da un'aula all'altra durante i cambi d'ora è poi un'occasione

per muoversi, ritrovare energie, socializzare e far sì che la mattinata non conosca momenti di noia e monotonia. Come affermano illustri studiosi, il movimento fisico aiuta noi adolescenti che non amiamo rimanere a lungo fermi, a ricaricare le "batterie" per affrontare l'appuntamento scolasti-

co successivo con più energia ed entusiasmo. Grazie a questa nuova organizzazione inoltre impariamo a interagire meglio con tutti i compagni, poiché cambiando classe cambiamo anche il compagno di banco e ci abituiamo anche a gestire meglio il nostro materiale. In questo modo infatti migliora il senso di responsabilità nei confronti di oggetti e spazi che, a rotazione, vengono condivisi da tutti. L'aula attrezzata come laboratorio diventa luogo in cui si fa e si sperimenta insieme e in cui è più facile apprendere e familiarizzare con le diverse discipline. Questo nuovo modo di vivere la scuola ci piace molto e dopo qualche insicurezza iniziale, ci siamo abituati subito al cambiamento. Anche i nostri insegnanti apprezzano la possibilità di avere una loro aula, qualcuno l'ha personalizzata in modo veramente creativo e originale. Il bilancio di questa esperienza è quindi pienamente positivo e la consigliamo a tutti!

UN LOOK DIVERSO INIZIATIVA DEL TUTTO INNOVATIVA PER I LOCALI DELL'ISTITUTO SCOLASTICO

Il corridoio racconta la sua nuova esperienza



SALVE, SONO il corridoio della scuola secondaria di primo grado "G.B.Giorgini" di Montignoso, mi trovo in questo edificio da anni e ne ho viste delle belle: ragazzini arrivare timidi ed andarsene in terza spavaldi, nascere simpatie e amori, liti furibonde e riappacificazioni meravigliose. Fino all'anno scorso avevo potuto conoscere gli alunni di una sola sezione della scuola, infatti sono sempre stato il corridoio della A! A settembre invece tutto è cambiato, a partire dal mio look. Una lunga striscia di scotch giallo mi ha diviso in due e da una parte e dall'altra sono comparse delle frecce direzionali rosse. Non capivo cosa mi stesse succedendo. Il 15 settembre, al suono della prima campanella ho sentito gli insegnanti spiegare ai ragazzi che da quest'anno non ci sarebbero più state le classi tradizionali ma quelle disciplina-

ri. Ogni insegnante sarebbe rimasto nella sua aula e sarebbero stati gli alunni a spostarsi per seguire le lezioni. Non stavo più nelle mattonelle!!! Finalmente avrei potuto conoscere i ragazzi di tutta la scuola!!! Ed infatti dopo quattro mesi so a memoria i nomi di tutti gli studenti e riconosco i loro passi e le loro voci.

SONO TROPPO felice!!! Mi sento un po' le ossa rotte, vi devo dire la verità, non ero abituato ad essere calpestato così tanto, ma non importa: la gioia e l'energia che mi trasmettono gli studenti della mia scuola sono impagabili! Ah! Dimenticavo: tra poco avrò anche dei nuovi compagni di avventura, armadietti colorati per gli zaini. Sono proprio euforico, quest'anno è iniziato alla grande!!!

LA REDAZIONE

QUESTA pagina è stata realizzata dagli studenti delle classi seconda A, seconda B e seconda C della scuola secondaria di primo grado "G.B.Giorgini" di

Montignoso, sotto la guida delle loro insegnanti di Lettere. La Dirigente scolastica è la professoressa Tosca Barghini.

La vignetta rappresentante il corridoio è stata realizzata dalle alunne Chelotti Sofia, Finamore Asia, Giunta Nicole di 2ªA